



IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, avvenuto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 - comma 2 - lettere b), c), d) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota del 1 dicembre 2006 - prot. 230R-06, con la quale il Delegato Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 s.m.i. e dell'intesa CEI-MiBAC dell'8 marzo 2005, per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, espresso con nota del 13 dicembre 2006-prot. 20072;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	IMMOBILE DI VIA BARTOLOMEO COLLEONI, 4-6
provincia	BERGAMO
comune	MARTINENGO
sito in	VIA BARTOLOMEO COLLEONI, 4-6

Distinto al N.C.E.U. al
Foglio 28 particella 1729/subb. 10-11-19

come dalla allegata planimetria catastale;



di proprietà della Parrocchia S. Agata V. e M., presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato IMMOBILE DI VIA BARTOLOMEO COLLEONI 4-6, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li 21 MAG 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BERGAMO
Comune	MARTINENGO
Indirizzo	VIA BARTOLOMEO COLLEONI, 4 - 6
Natura	FABBRICATO

Foglio N.C.E.U.	Particella
28	1729/subb. 10-11-19

Relazione Storico - Artistica:
<p>Fabbricato posto all'interno del nucleo di più antico impianto del paese, in un ambito esposto a rischio archeologico, il cui sedime risulta già attestato nella cartografia del XVIII secolo. La palazzina esistente è tuttavia il risultato di un'operazione di totale riedificazione, attuata alla fine del secolo XIX, per insediarvi la sede della "Cassa Rurale di Prestiti". L'impianto è rettangolare, lo sviluppo è di due piani fuori terra con ampio sottotetto, l'elegante fronte principale (nord) è caratterizzato da una decorazione a finto bugnato in corrispondenza del piano terra, da due cornici marcapiano e da un triplo ordine di aperture rettangolari variamente incorniciate. Nonostante alcuni rimaneggiamenti subiti nel corso del secolo XX, l'immobile ha conservato pressoché inalterato l'antico impianto e gran parte dei pregevoli caratteri ottocenteschi.</p>

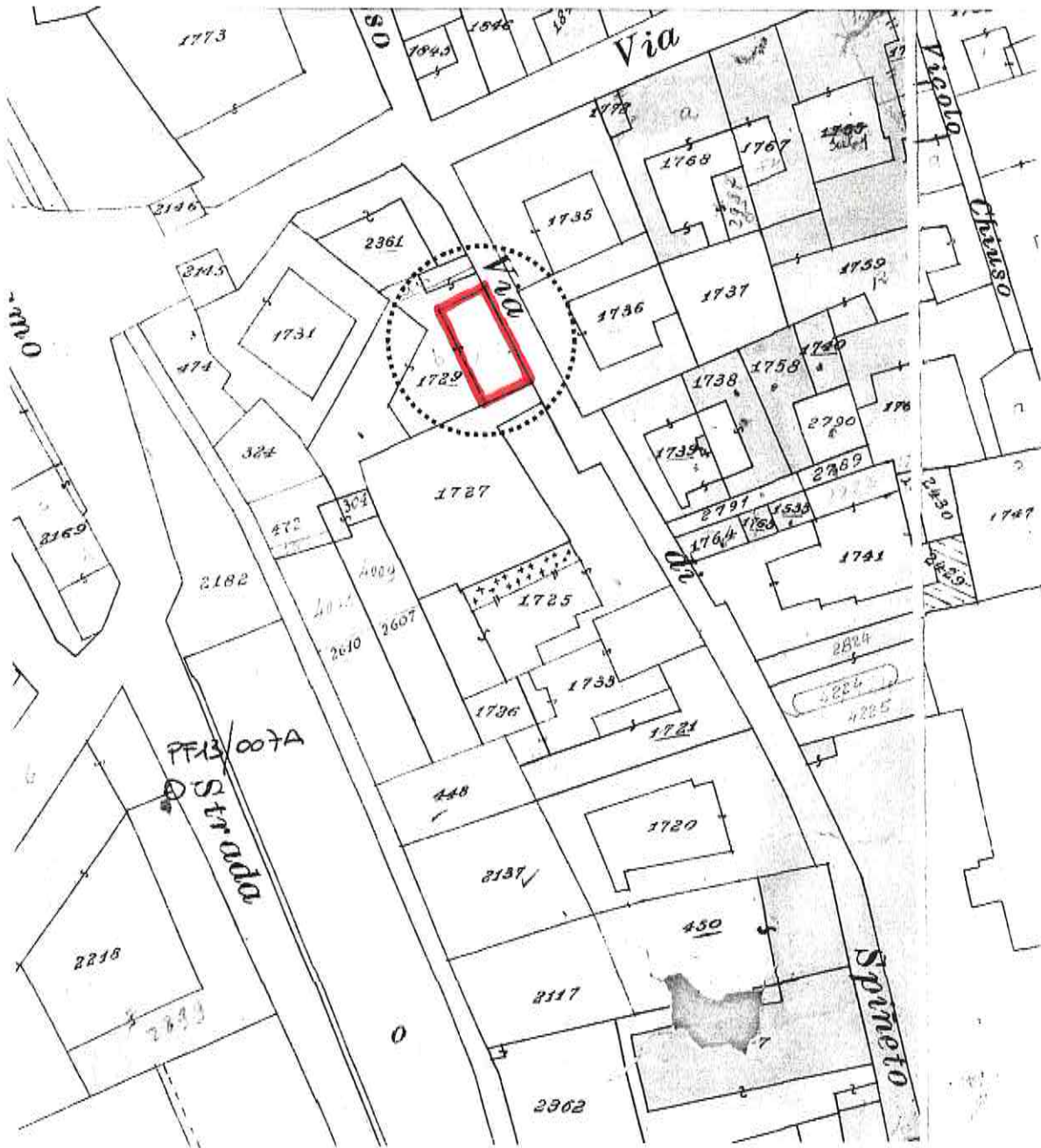
Responsabile istruttoria Direzione Regionale	Arch. Raniero Belloni
Responsabili istruttorie Soprintendenze di settore	Arch. Renata Demartini (SBAP-MI) Dott.ssa Maria Fortunati (SBAL)

Milano, li 21 MAG 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



MARTINENGO (BG) – immobile di via Bartolomeo Colleoni, 4-6
estratto di individuazione catastale



Milano, li 21 MAG 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco